

Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

La Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva afferisce all’Area dei Servizi clinici - Classe della Sanità Pubblica e si articola in 4 (quattro) anni. Si propone lo scopo di formare professionisti in grado di affrontare le attuali sfide della Sanità Pubblica, tramite il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisizione di capacità di utilizzare i sistemi informativi, i sistemi di comunicazione e della normativa nell’ambito della prevenzione sanitaria;
- acquisizione di conoscenze di metodologia statistica ed epidemiologica;
- utilizzazione delle conoscenze di base e della metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo dei rischi chimico-fisici, ambientali e microbiologici, delle malattie genetiche, infettive cronico-degenerative e degli incidenti negli ambienti di vita e di lavoro e del loro impatto sulla qualità della vita e sulla salute della collettività;
- programmare, gestire e valutare anche sotto l’aspetto manageriale e di economia sanitaria gli interventi di prevenzione e formazione nell’ambito di direzione sanitaria.

La formazione si articola in attività didattiche frontali e attività pratico-applicativa per il completamento della formazione effettuate dal medico in formazione specialistica all’interno della rete formativa della Scuola che ricomprende, in atto, oltre la sede universitaria del Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile “Giuseppe D’Alessandro” (PRO.SA.MI) di Palermo, anche l’Assessorato della Salute della Regione Sicilia, le Aziende Sanitarie Provinciali, le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di rilievo nazionale.

La Scuola favorisce inoltre la mobilità internazionale dei medici in formazione specialistica promuovendo lo svolgimento di stage e tirocini extra rete formativa presso Istituzioni italiane o estere di riconosciuto valore in tema di Sanità Pubblica e management dei servizi sanitari.

L’attività di tirocinio pratico professionalizzante è programmata con finalità e modalità coerenti con gli obiettivi dei diversi anni di scuola di specializzazione.

In tutte le strutture della rete formativa, utilizzate come sede di apprendimento pratico, gli specializzandi vengono affiancati e supportati da "tutor", interni alla sede Universitaria o esterni, di riferimento per le strutture extra universitarie componenti la rete formativa. I tutor universitari (interni) supervisionano per tutta la durata del corso di specializzazione il percorso formativo degli specializzandi assegnati, di concerto col Coordinatore della Scuola di Specializzazione/Responsabile del Comitato Ordinatore della Scuola.

Le attività svolte nei mesi destinati al tirocinio devono essere costantemente registrate su apposito libretto fornito dalla Scuola, in modo da consentire, alla fine della frequenza, di certificare le

competenze acquisite. Presso ciascuna sede formativa vengono altresì predisposti appositi registri delle presenze degli specializzandi, che vengono periodicamente trasmessi al Coordinatore della Scuola di Specializzazione/Responsabile del Comitato Ordinatore della Scuola.

Nello specifico, di norma dopo i primi 12 (dodici) mesi di attività interna al Dipartimento PRO.SA.MI, dedicati all’apprendimento delle principali attività svolte e sviluppate dalla sede universitaria, sotto la guida del “tutor” interno, lo specializzando verrà assegnato alle strutture extra-universitaria della rete formativa, individuate dal Consiglio/Comitato Ordinatore della Scuola ed incluse nella rete formativa a seguito della stipula di specifiche convenzioni con la Scuola di Specializzazione in “Igiene e Medicina Preventiva”, definite previa formale interlocuzione del Coordinatore della Scuola di Specializzazione/Responsabile del Comitato Ordinatore della Scuola. Le assegnazioni vengono effettuate, sentito il Consiglio/Comitato Ordinatore della Scuola, tenuto conto dell’anno di Scuola di Specializzazione in corso, delle competenze acquisite e delle attività didattiche frontali che il medico in formazione specialistica è chiamato a seguire per lo svolgimento degli esami annuali, fatto salvo il principio della rotazione alla pari tra gli specializzandi. Inoltre, durante il periodo di svolgimento della formazione nelle sedi extra universitaria, per specifiche esigenze connesse allo svolgimento della didattica frontale, ovvero all’implementazione di attività formative rientranti nella mission della Scuola di Specializzazione, i tutor interni ed esterni potranno concordare, all’occorrenza, una rimodulazione dell’impegno degli specializzandi assegnati, dandone comunicazione, laddove necessario, al Coordinatore della Scuola di Specializzazione/Responsabile del Comitato Ordinatore.

Durante il IV anno di frequenza la presenza potrà essere stabile e continuativa, per almeno 6 mesi, presso un’unica struttura (interna o esterna), scelta dall’allievo, di concerto col relatore della tesi (tutor interno) e col Coordinatore della Scuola di Specializzazione/Responsabile del Comitato Ordinatore della Scuola, in quanto congeniale e rispondente a specifico interesse culturale o professionale: in essa egli completerà il proprio apprendistato ed elaborerà la tesi di diploma finale.

L’assegnazione dello specializzando alla singola struttura di sede extra universitaria verrà effettuata a mezzo di specifica comunicazione scritta, a firma del Coordinatore della Scuola di Specializzazione/Responsabile del Comitato Ordinatore, indirizzata al Responsabile della struttura o unità operativa o servizio, e per conoscenza al tutor interno universitario ed al tutor esterno. Nella lettera di assegnazione saranno richiamati i termini dell’attività degli specializzandi, ivi comprese eventuali specifiche concernenti gli specializzandi titolari di posto aggiuntivo riservato ai dipendenti del SSN o al personale delle forze armate.

Formazione nella rete formativa ed in strutture extra rete formativa

Il medico in formazione svolge la propria attività formativa secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Ai fini di una completa e armonica formazione professionale è tenuto a frequentare le diverse strutture, servizi, settori, attività in cui è articolata la rete formativa della Scuola con modalità e tempi di frequenza funzionali agli obiettivi stabiliti ed auspicabili, fatto salvo il principio della rotazione alla pari tra gli specializzandi.

Ogni allievo compirà un vero e proprio tirocinio mediante presenza di alcuni mesi, generalmente 3 (tre), ma prolungabili in base alle necessità di apprendimento e al proseguo delle attività svolte, presso Aziende Ospedaliere o strutture non ospedaliere (Distretto, Presidio, IRCCS), cosicché gli allievi possano acquisire una conoscenza "sul campo" dei principali strumenti organizzativi impiegati in Sanità Pubblica e in Direzione Sanitaria.

Sono possibili periodi di formazione extra rete formativa presso strutture italiane o estere di eccellenza o di riconosciuta expertise, previa approvazione del Consiglio/Comitato Ordinatore della Scuola e formale accettazione della Amministrazione ospitante, per un periodo massimo di diciotto mesi nell'intero corso degli studi. Per tutte le specifiche convenzioni, accordi quadro o contratti dovranno regolamentare aspetti logistici ed assicurativi, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. La frequenza e le attività svolte dallo specializzando dovranno essere attestate in maniera analitica da parte della struttura ospitante alla fine del periodo di formazione extra rete formativa. In tutte le strutture utilizzate come sede di apprendimento pratico e di tirocinio gli specializzandi saranno affiancati e supportati da operatori in veste di "tutor" o "supervisore" e presso di esse lo specializzando potrà apprendere procedure e processi non previsti nella attività della sede della Scuola o aumentare il proprio grado di accessibilità a quelle che in essa sono disponibili.

La Scuola dispone un libretto di formazione che permette la registrazione precisa e puntuale delle attività formative svolte dal singolo allievo, accompagnate dalla valutazione del tutor: questo attesta e garantisce la capacità e qualità professionale dello specializzando attraverso una periodica valutazione.

Di seguito vengono elencate le principali strutture di afferenza disposte in ordine di assegnazione per le attività pratiche esterne al Dipartimento per le quali, ad oggi, è attiva una convenzione con la Scuola di Specializzazione:



- **Dipartimento di Prevenzione Medico - ASP Palermo:**
 - **Servizio di Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva Dipartimento di Prevenzione Medica - ASP Palermo.**
 - **Servizio Igiene degli Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale (SIAN).**
Dipartimento di Prevenzione Medico – ASP Palermo:
 1. U.O.S. alimenti
 2. U.O.S. acque e bevande
 3. U.O.S. nutrizione
- **Servizio Igiene degli ambienti di vita (SIAV). Dipartimento di Prevenzione Medico – ASP Palermo:**
 1. U.O.S. acque per il consumo umano e progetti opere pubbliche
 2. U.O.S. professioni ed arti sanitarie
 3. U.O.S. abitato e collettività
 4. U.O.S. lavorazioni insalubri
- **Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASP Palermo.**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Regione Siciliana:**
 1. Servizio 1 – Igiene Pubblica
 2. Servizio 4 – Igiene degli Alimenti
 3. Servizio 7 – Osservatorio Epidemiologico
- **Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) – Palermo.**
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “Paolo Giaccone” - Palermo.**
- **ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli – Palermo.**
- **Presidio Ospedaliero “G.F. Ingrassia” - ASP Palermo.**
- **Ospedale “Buccheri La Ferla” – Palermo.**